

# 'Stabat Mater', commozione eterna

## La Ymeo in concerto a Ravenna

L'orchestra del Maestro Olmi suonerà nella chiesa di San Francesco: gli incassi all'Istituto oncologico romagnolo

**Sarà** interamente devoluto allo Ior-Istituto Oncologico Romagnolo, l'ultimo concerto estivo della **Young Musicians European Orchestra** in programma sabato 23 settembre alle 21, alla basilica di San Francesco a Ravenna. «È un onore associare il nostro nome a un evento di così alto spessore – ricorda **Mario Pretolani**, presidente dell'Associazione Volontari e Amici dello Ior –. Siamo grati dell'amicizia dimostrata dal maestro Paolo Olmi e dalla sua giovane orchestra. La chiesa di San Francesco consentirà di ospitare un gran numero di spettatori». Sono attesi tanti giovani, motivo per cui sono stati ulteriormente ribassati i prezzi. «Mi è capitato di conoscere i giovani musicisti dell'orchestra – aggiunge la consigliera Ior Silvia Landi –: si percepisce la passione e la solidarietà che c'è tra di loro, che assomiglia allo spirito che anima i volontari Ior». Questi ultimi sono il 'motore' dei servizi di assistenza gratuita ai pazienti oncologici e alle loro famiglie.

**Guidata** dal Maestro **Paolo Olmi**, la **Young Musicians European Orchestra** eseguirà uno dei capolavori più amati della musica sacra: lo 'Stabat Mater' di **Giovanni Battista Pergolesi**, composto sul famoso testo medievale di Jacopone da Todi. «La versione di Pergolesi si dif-

ferenza da tutte le altre – spiega il Maestro ravennate – perché è la prima davvero emozionante. Sul testo, il compositore ha costruito un duetto fra due cantanti che alla fine commuove tutti. Ecco perché la sua fama è durata oltre 300 anni... Per l'occasione, parteciperanno all'esecuzione il soprano **Giorgia Costantino** e il mezzosoprano **Maria Lucia Bazza**. Ad aprire il concerto sarà però una pagina poco conosciuta dello sterminato repertorio vivaldiano: il *Concerto in sol minore per due violoncelli e orchestra*, interpretato dai due giovanissimi solisti **Raffaella Cardaropoli** e **Giovanni Inglese**».

**A ricordare** i numerosi recenti impegni dell'orchestra è **Gabriel Martinotti**, violinista e coordinatore. «La nostra è una start-up che riunisce giovani di tutte le nazionalità – racconta –. In questi quattro anni, ho avuto la fortuna di conoscere da vicino un ambiente familiare ma aperto a tutto il mondo. Negli ultimi mesi siamo stati in Albania, in Libano e nella Repubblica del Congo dove ho avuto la fortuna di esibirmi come primo violino sul *Requiem* di Mozart. Qualche giorno prima del concerto ravennate, saremo tutti insieme in Marocco per eseguire lo 'Stabat Mater' di Pergolesi anche al Festival di musica Sacra di Fez».

**Roberta Bezzi**



Il Maestro Paolo Olmi e la Young Musicians European Orchestra